

I lavoratori hanno deciso lo stato d'agitazione

# LA MONTEDISON NON RISPETTA GLI IMPEGNI PER LA GALILEO

Ieri due ore di sciopero con assemblee - Prospettive incerte per il Meccanotessile - Chiesto un incontro - Stasera una riunione a via Nuove per la Sama

Comunicazione in consiglio sulla situazione finanziaria

## Nel '77 ridotto il disavanzo del bilancio della Provincia

Ridotto il disavanzo dell'esercizio finanziario della Provincia. L'eccedenza della spesa, nel 1977, rispetto ai mezzi disponibili sarà di 4 miliardi e 430 milioni. La minore spesa rispetto alle previsioni approvate all'inizio dell'anno si aggira sui 5 miliardi e 500 milioni. Il significativo politico del contenimento delle spese effettivamente sostenute nel corso dell'anno rispetto alla copertura finanziaria verificata con la somministrazione del mutuo, è stato sottolineato dal vice presidente del consiglio Ubbessee Conti nel corso di una comunicazione sulla situazione finanziaria della Provincia.

Il mutuo della spesa è stato poco superiore al 10 per cento. Questo sforzo si nota anche guardando la riduzione del tasso di incremento del debito che passa dal 19 per cento al 9,1 per cento. Irrilevante l'incidenza delle spese facoltative. La maggiorazione del mutuo inoltre corrisponde appena all'incremento del solo capitolo delle spese per il personale, e ammontamento mutui. L'erogazione del mutuo con le anticipazioni trimestrali costerà il 9,46 per cento (2 miliardi e 200 milioni). La restante somma (3 miliardi e 300 milioni) quanto sarà introdotta, risulterà inferiore alle sole necessità di quella parte di spesa incompensabili (spese di ammortamenti, spese generali) che passano da 20 miliardi e 500 milioni nel '76 a 24 miliardi e 500 milioni nel '77.

Se aggiungessimo a questi altri interventi (economia, agricoltura, sanità, assistenza, psichiatria, lavori pubblici e cultura), l'importo complessivo raggiunge 37 miliardi. Con i residui 11 miliardi dovremmo coprire tutti gli altri interventi (economia, agricoltura, sanità, assistenza, psichiatria, lavori pubblici e cultura). Conti ha detto che per il resto del '77 bisognerà operare entro la spesa registrata e avviare il 1978 con lo stesso rigore e con un controllo accurato di ogni intervento.

Si sono bloccati i progetti della Montedison? Sembra questo l'orientamento della società di fronte alle importanti scadenze che attendono la Galileo, primo tra tutti il trasferimento dello stabilimento a Campi Bisenzio. Sono note le vicende e le lotte che hanno indotto la Galileo ad accettare questa ipotesi: si è trattato di una battaglia che non ha investito solo le vicende della intera città con il proposito di garantire un adeguato sviluppo e una precisa collocazione ad una fabbrica portante e qualificata del tessuto produttivo locale. Ora la Montedison non intende rispettare gli impegni presi: per questo ieri i lavoratori delle Officine Galileo hanno effettuato uno sciopero di due ore, articolato per reparto, con assemblee.

## Soltanto il sole illuminava le sale

Alle 7,30 del 22 ottobre scorso il custode del museo Stibbert aprì, come era solito, il grande portone d'accesso e rimase impietrito. I ladri si erano introdotti nottetempo ed avevano rubato quindici quadri, tra cui due opere attribuite al popolo di Nori, di Biagi, di Carlo Crivelli, del maestro del Verucchio, e alcune centinaia di oggetti artistici. Le sale del museo offrivano uno spettacolo desolato: il prestigioso museo sembrava svuotato dei suoi beni. I quadri erano stati estratti dalle cornici, dalle vetrine mancavano armi orientali di preziosa fattura, armi europee del XVIII secolo, monete, antichi orologi, cammei, smalti. Il furto era potuto avvenire soprattutto perché mancavano sistemi di sicurezza: il museo era privo di impianto elettrico. La mancanza di luce, che durante il giorno mortificava le bellissime corazze, le spade, le picche, la sontuosa «Sala della Cavalcata» (con 14 cavalieri a cavallo ed i loro destrieri), di notte diventava un pericolo per la salvaguardia delle opere. I visitatori, che sono sempre stati numerosi nonostante il museo sorga proprio ai limiti della città, a ridosso delle colline, da tempo si lamentavano della carenza di luce. Con il bel tempo le armature, i palafreni, i bronzi, scintillavano e si mostravano in tutta la loro bellezza, ma nelle giornate d'inverno le sale erano avvolte dal grigiore; anche il pezzo forte della collezione, la «Cavalcata delle Stibbert», perdeva il suo fascino nel buio. L'ultimo anno al museo sono andate più di ventimila persone, decise ad ammirare i capolavori raccolti da Federico Stibbert; una media di 50.600 visitatori al giorno.

Dopo due mesi di chiusura per il clamoroso furto

# Domani riapre lo «Stibbert»

Sorveglianza notturna affidata a personale specializzato - Installate le inferriate di protezione e un impianto di illuminazione esterna ed interna



Il museo Stibbert riapre i battenti. Il consiglio di amministrazione dell'Opera ha deciso che la riapertura avvenga domani, venerdì 23 dicembre. Il periodo di chiusura seguito al furto dell'ottobre scorso si è reso necessario per completare la rilevazione analitica del materiale sottratto e per l'aduzione di alcuni provvedimenti volti alla sicurezza dell'edificio e del patrimonio del museo. La sorveglianza notturna interna; in un primo momento svolta dai Vigili Urbani, è stata ora affidata a del personale specializzato, mentre si è provveduto all'installazione di inferriate di protezione e di un impianto di illuminazione esterna ed interna. Illuminazione interna per il momento provvisoria poiché solo ora con un finanziamento concesso dal Provveditorato alle Opere Pubbliche (finanziamento che ora è stato concesso prima ancora del furto) si potranno terminare definitivamente le opere di illuminazione in tutte le sale. Per rendere immediatamente possibile la riapertura il Comune ha approvato un ulteriore contributo di 20 milioni che fa fronte alle spese sostenute nel 1977. La definitiva sistemazione dell'immobile (che per altro offre ora sufficienti garanzie di sicurezza) sarà compiuta il prossimo anno anche grazie ad un intervento della Regione Toscana che riguarda l'installazione dell'impianto antifurto e ad un ulteriore intervento della amministrazione di Palazzo Vecchio riguardante i lavori in muratura e di ristrutturazione degli accessi. Come abbiamo detto il museo riaprirà domani mattina. Il consiglio di amministrazione dell'Opera Museo Stibbert ha deciso di portare il prezzo del biglietto a 500 lire con le riduzioni ed esenzioni previste dal regolamento dell'Opera. All'ingresso saranno formati gruppi fino ad un massimo di 20 persone che visiteranno il museo guidate da personale del museo stesso, a partire dalle ore 9. L'orario di apertura è fissato dalle 9 alle 13 tutti i giorni escluso il giovedì, giorno di chiusura settimanale. NELLA FOTO: una sala del museo Stibbert

Oggi iniziativa di lotta per le 150 ore

## Perché manifestano i lavoratori-studenti

Oggi alle ore 16,30 presso la SMS «Andrea Del Sarto» si svolge una manifestazione provinciale per le 150 ore, indetta dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

E' questo il momento centrale di una vertenza che si è sviluppata nella provincia di Firenze sui problemi dell'effettiva realizzazione del diritto allo studio dei lavoratori, a partire dall'immotivato aumento del numero delle ore di scuola nei corsi dell'obbligo, cui non corrispondono quelle dei permessi, e che di fatto

rende impossibile la frequenza di molti ed ostacola la realizzazione del disegno di crescita politica e culturale. Riprova del fatto che dietro l'apparente estensione si cela un sostanziale attacco alle 150 ore è il rifiuto dei due corsi in più richiesti, che scoraggia la frequenza dei lavoratori nei corsi sovrapposti. Rilanciando la vertenza delle 150 ore i sindacati vogliono affrontare il problema complessivo del riconoscimento del diritto dei lavoratori ad entrare nella scuola e a modificarla.

«Impara l'abc! / Non basta, / ma imparalo! / E non ti venga a noia, / Devi sapere tutto, / tu! / Tu devi prendere il / potere!». E' una poesia di Bertoldo Brecht che esemplifica uno dei molti delle 150 ore: «conoscere per cambiare». Questo è ancora oggi il filone principale del progetto culturale che ha qualificato, fin dal '74, i corsi delle 150 ore. L'obiettivo è infatti quello di consentire ai lavoratori di impadronirsi di alcuni strumenti di base per meglio interpretare i processi che vengono avanti nei luoghi di lavoro e nella società.

Riguardano i capifamiglia titolari di pensioni INPS

## Sconti speciali sulle tariffe decisi dalla Fiorentina gas

Sarà di circa 30 lire al metro cubo - La documentazione necessaria per ottenere l'agevolazione - L'onere a carico della società

Tutti i capofamiglia titolari di pensione sociale INPS godranno di uno sconto speciale per il gas. Lo sconto sarà di circa 30 lire il metro cubo. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della Fiorentina gas, che si assumerà il totale onere delle riduzioni. In pratica la speciale tariffa agevolata (90 lire al metro cubo che vanno maggiorate del recente aumento di 170 lire) sarà applicata a tutti i consumi domestici, compreso il riscaldamento individuale, senza limiti di consumo. Per poter usufruire della tariffa agevolata gli interessati dovranno dimostrare di non aver alcun membro del nucleo familiare convivente, che percepisca altri redditi sotto qualsiasi titolo. Per ottenere l'agevolazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione: 1) domanda in carta libera in cui l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti. I fac-simili della domanda sono già disponibili negli uffici aperti al pubblico (reparto utenze, sportello 3) della Fiorentina gas; 2) copia del certificato di pensione INPS, in cui risulti la categoria della pensione; 3) stato di famiglia. La tariffa agevolata andrà in vigore dalla fatturazione immediatamente successiva alla presentazione della domanda.

Una nota del direttivo della federazione

## Per il PSI fiorentino il problema aeroporto resta ancora aperto

I problemi urbanistici del territorio fiorentino e del comprensorio sono stati oggetto di un esame della direzione della Federazione socialista del PSI. Per quanto concerne il problema aeroportuale — come si legge in un documento del direttivo socialista — l'ipotesi di Pisa San Giusto quale aeroporto di tutta la Toscana è automaticamente in discussione e pertanto occorrerà riprendere in considerazione ipotesi diverse, come quella di San Giorgio a Colonia. «L'aeroporto internazionale per Firenze — conclude la nota socialista — è un problema reale e non inventato, costituisce un'infrastruttura indispensabile per la sua economia e del suo ruolo internazionale: è una delle grosse questioni che devono essere riportate con forza all'ordine del giorno dell'opinione pubblica».

Il quartiere stesso d'altra parte è tra i più poveri in quanto a centri e ritrovi culturali; non esiste una casa del popolo, non esistono circoli di qualche tipo; la maggior parte dei giovani non hanno punti di incontro e di aggregazione se non la vita del bar. Durante la mostra saranno disponibili anche dati e statistiche; saranno inoltre proiettati alcuni filmati realizzati nel quartiere. A partire da gennaio il consiglio darà vita anche ad alcune iniziative di animazione per i bambini e gli handicappati.

Organizzata dal consiglio 13

## Mostra del quartiere sull'emarginazione

Il materiale sarà esposto nella sede di via De Gasperi. Una delle zone più povere di centri di aggregazione

«Emarginazione nella città e suoi vari aspetti»: è il tema della mostra — inchiesta fotografica organizzata dal consiglio di quartiere numero 13 (Campo di Marte, Salvaterra, San Gervasio) nel quadro delle attività sul decentramento culturale. Sarà aperta oggi pomeriggio alle 17 con un dibattito pubblico sugli anziani. Il cospicuo materiale sarà esposto nei locali della sede del consiglio in via Elbano Gasperi. La raccolta delle fotografie, dei disegni e delle elaborazioni grafiche che va avanti da tempo è stata abbinata ad un concorso aperto a tutti. L'invito alla partecipazione è stato rivolto ai professionisti, ai dilettanti e alle scuole. Le opere esposte affrontano diversi aspetti della emarginazione nel quartiere. Dalle strutture e dalle istituzioni più emblematiche come le case per gli anziani, gli istituti per ciechi e bambini subnormali, ai problemi della condizione delle donne e dei giovani. Nel quartiere infatti hanno sede alcuni istituti per handicappati (San Luigi, Bice Cammeo, Torrigiani, Centro Addestramento professionale); tre case per anziani, una casa-albergo comunale e due private; ed anche l'Istituto per ciechi Vittorio Emanuele Secondo. Con questa mostra (è la prima importante iniziativa culturale del consiglio di quartiere) si intende stimolare l'interesse e la riflessione non solo degli abitanti, ma anche del comune su un problema così attuale e drammatico come l'emarginazione. Una condizione che in questo quartiere non colpisce solo alcune particolari categorie di persone, ma in maniera più sottile pesa anche su larghe fasce di giovani e di donne. Basti pensare alla disoccupazione.

**AVVISO**  
Smarrita stazione di Firenze borsetta rossa con oggetti cari e documenti importanti. L'Autore si riserva il diritto di ricompensare a chi voglia restituirla salvati valori. Prova Integrità e Serietà. E' un inconveniente. Telefonare al numero (0571) 509.558.

**FIRENZE moderna rifiuta i prezzi civetta**

# CASA dello SCONTO

Via Toselli - Via Galliano      Coverciano - Via S. Cristiani  
Piazza Dalmazia                      Viale dei Mille, 140

**A PRATO - Via Garibaldi, 25 - Via dei Tintori**

**NIENTE FURBERIE O STRATTAGEMMI I NOSTRI PREZZI SONO PER MERCE ESISTENTE (Pronta consegna)**

TV COLOR MODERNO 12 canali	L. 399.000
TV COLOR PAL-SECAM	" 395.000
TV COLOR originale tedesco	" 369.000
TV 17" bianco e nero	" 129.000
TV 12" bianco e nero	" 79.900

**RADIOREGISTRATORE LUSO**      L. 69.000  
**REGISTRATORE MISTO**              / 29.000  
**RADIO AM-FM**                          / 9.900  
**CUCINA INOX**                          / 139.900  
**FRIGO DOPPIA PORTA**              " 129.900  
**LAVATRICE Kg. 5**                        " 109.900

**PRODOTTI ALTA AFFIDABILITA' DOPPIA GARANZIA E' IL NOSTRO REGALO DI NATALE**